

Foto di Andrea Sabbadini



Asilo multietnico

# Bimba cacciata dall'asilo Il prete: il papà non paga

Vigodarzere (Padova): immigrato perde il lavoro e non salda tre rate  
Don Pegoraro: «L'abbiamo solo sospesa...». Il sindaco Pd: copriamo il debito

## Il reportage

TONI JOP

INVIATO A VIGODARZERE (PADOVA)  
tjop@unita.it

**B**ussate e vi sarà aperto? Oppure c'era scritto "pagate e vi sarà aperto"? Vigodarzere, dodicimila abitanti, giunta di centrosinistra, posto tranquillo, umido, rive del Brenta proprio lì. Padova a un tiro di cannone. A un passo, invece, Terraglione, frazione di Vigodarzere, superpiatta padana, tutto in ordine, c'è anche la scuola materna, privata, religiosa, suore filippine, simpatiche. Qui, il comitato di gestione dell'istituto ha votato e messo in pratica la sospensione di una bimba di tre anni perché la famiglia non pagava la retta da tre mesi. Storia "vecchia", risale a dopo Natale ma è riemersa ora con qualche polemica e fa ancora un buon brodo perché racconta tante cose di questo paese, l'Italia, alle prese con i suoi limiti illuminati dalla crisi. Una bimba lasciata fuori dalla por-

ta, da una parte il sindaco, dall'altra il parroco di Terraglione cui la materna fa capo. Il prete ha avallato una decisione in linea coi tempi ma per niente con il Vangelo. Non è così, don Pegoraro? "E perché? - risponde - mica l'abbiamo espulsa, solo sospesa... i suoi non pagavano, io ho cercato di chiedere conto al Comune. Abbiamo

**La suora**  
Solidale con il sacerdote  
«Sa, quella famiglia non pagava e allora...»

solo cercato di dare uno scossone alle cose, per vedere se qualcosa si sarebbe smosso. E stia attento: noi abbiamo già ospitato per anni il fratellino della bimba e tutto è filato liscio. Anzi, con grande rispetto per la sua religione - musulmana, stiamo parlando di una famiglia di immigrati del tutto in regola, ndr - le suore provvedevano a togliere la carne dai tortellini per non metterlo a disagio e durante i riti religiosi qualcuno restava a fargli compagnia; sa, non è bello sentirsi esclusi. Siamo nel Vangelo oppu-

re no?».

**Il fatto è che** forse siamo usciti dal Vangelo appena il pagamento è stato sospeso: signor parroco, lei ha usato quella bimba per mandare un messaggio duro alla famiglia e al Comune, non è così? E questo non sta nel Vangelo... "Vista così, sembra che lei abbia ragione ma conviene calarsi nella realtà della vita e attenzione a come si maneggia il Vangelo. Avevamo anche dimezzato la retta per dar loro modo di saldare, il Comune sapeva, anche perché c'è uno di loro nel comitato della materna".

Vuol dire che il sindaco ha fatto il furbo? Un momento: come giudica le giunte leghiste che tolgono il pane

## In Olanda

La famiglia ha lasciato il Veneto e si è trasferita in Olanda

## Musulmana

La bimba era stata accolta, rispettavamo le sue tradizioni

di bocca ai bimbi quando i genitori non pagano la mensa? "Ecco, il Vangelo dice che non dobbiamo giudicare, c'è caso e caso, vede cosa vuol dire impugnare il Vangelo?". Insomma resta dell'idea che si possono usare i bimbi per spedire messaggi esattoriali? "Ecco, magari, ora ripensandoci avrei fatto meglio a tirare per la giacca il sindaco", pentito? "E chi l'ha detto, ho solo fatto questo pensiero, mai detto che sono pentito", ma si rende conto che ha scelto di non stare dalla parte dei poveri? "Questa non è una scuola di carità, quanto rumore per poco: la famiglia già si è trasferita in Olanda", sempre sia lodato, don Pegoraro. Suor Cinzia, ma lei che segue i bimbi della materna è d'accordo con il parroco? "Beh, sì, che doveva fare? Non pagavano, ma preferirei non dire", grazie lo stesso, ma che posto è questo? Dal sacro al profano, siamo andati a sentire quel che aveva da dire il sindaco dal suo municipio, sembra una storia di Guareschi tagliata da una dose di acido lisergico.

**Infatti, il sindaco** è di sinistra, anzi Pd. Franco Frazzarin, 57 anni. Sindaco, il parroco dice che siete dei bugiardoni, che ha provato tante volte a mettersi in contatto con voi senza avere risposte. "Caro Don Pegoraro, gli si vuol bene. E' vero, non ha avuto risposte se le risposte sono i soldi, ma la mia parola che avremmo coperto interamente il debito di quella famiglia quella sì che l'ha avuta, evidentemente non gli bastava. Ha interrotto un diritto fondamentale, il diritto all'istruzione e gli ho anche scritto che così non andava. Sa perché non pagavano più la retta? Perché il padre era stato licenziato, era persona seria, brava, infatti ha trovato lavoro in Olanda. E sa perché non ho potuto pagare subito? Perché avrei infranto il patto di stabilità del comune. Ma gli avevo detto che con il bilancio di quest'anno avrei saldato per quella famiglia; 'intanto vai avanti sicuro', mi ero raccomandato". Il contributo del comune alle rette scolastiche è passato da 1200 euro del 2008 a 6000 euro del 2009. E' la fame, bellezza. ♦

## NON VEDENTI

Venti volontari vi lavorano, i non vedenti possono acquistare materiali fonoregistrati. È il centro del Libro parlato di Padova. Nastroteca Bigini. Chiuso per mancanza di fondi. Proteste.